



Bellinzona, 31 maggio 2022

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM 590 – Consuntivo 2020-2021 dell'Ente autonomo Bellinzona Teatro

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

nelle ultime settimane la Commissione della gestione ha approfondito questo messaggio municipale senza la necessità di ascoltare nuovamente la Direzione del Teatro sociale dopo l'audizione del 30 settembre 2021.

Attività 2020-2021 e pandemia

L'esercizio è stato condizionato ancor più di quello precedente dalla seconda ondata di Covid-19 e dalle misure messe in atto dalle autorità per arginare la diffusione del virus e l'impatto sul sistema sanitario.

Sulla base dell'esperienza la Direzione ha giustamente ipotizzato una riduzione delle presenze e degli incassi attorno al 20% rispetto a una stagione normale.

L'obiettivo è stato quello di ridurre i possibili rischi di insuccesso, rispettivamente i costi non potendo accedere, in quanto Bellinzona Teatro è una personalità giuridica di diritto pubblico, alle misure federali e cantonali per limitare gli effetti della pandemia sulle attività culturali.

La stagione teatrale

La programmazione della stagione 2020-2021 del Teatro sociale (periodo da ottobre 2020 a maggio 2021- 240 giorni) prevedeva 50 titoli, alcuni con delle repliche per un totale di 68 giornate.

Nonostante la volontà di mantenere il maggior numero di rappresentazioni, traspare chiaramente come le misure Covid abbiano inciso pesantemente comportando l'annullamento di quasi tutta l'attività.

Per questo motivo risulta assai difficile parlare di cifre, di successo o di insuccesso della proposta e pure di tassi d'occupazione. Inutile quindi entrare in analisi che porterebbero a interpretazioni soggettive. Va però apprezzata la volontà della Direzione di preservare, nel limite del possibile, la programmazione (... anche con qualche rischio di diversa natura) per dare un po' di normalità alla popolazione in un periodo piuttosto cupo. Pure degno di nota il fatto che si sia riusciti, trattando con le compagnie, a ridurre al minimo i costi a cui far fronte nonostante gli annullamenti.

Contrariamente a quanto fatto in passato, la proposta online è stata quasi azzerata per la convinzione che il teatro a distanza non renda giustizia alle produzioni, rispettivamente per alcune limitazioni di natura tecnica.

Oltre a ciò, è pure stata posticipata una produzione, mentre altre due “Olocene” e “Il dolore” sono state portate a termine e rappresentate. Sempre ragionando in termini di produzione, è stato possibile mettere a disposizione con più facilità gli spazi alle compagnie in ragione – come detto in precedenza – della sensibile riduzione della programmazione.

Come già in passato, la Commissione della gestione non entra nel merito della proposta artistica del Teatro sociale. Non si può tuttavia non notare una certa mancanza di ambizioni, che in tempi non pandemici si riflette sulla scarsità di pubblico.

Attività parallele

Approfittando di un calendario teatrale ridotto, la Direzione si è concentrata su altre tematiche, in particolare sulla sicurezza, cercando di eliminare possibili criticità anche a seguito di un grave infortunio. Lavori per lo più dati in esterno e che quindi hanno inciso soltanto in minima parte sulla quotidianità dei dipendenti. È pure stata l'occasione per procedere con l'archiviazione digitale di tutti gli spettacoli organizzati dal Teatro sociale e per la stesura di regolamenti interni e procedure per l'operatività.

La quantificazione dell'impegno per il personale legato alle attività parallele è difficile. Si potrebbe ipotizzare che il tempo di lavoro liberato da tutto quanto è stato annullato, non sia stato usato attivamente ed in modo propositivo per porre rimedio alle numerose criticità più volte manifestate nei rapporti commissionali. Si ricorda pure che l'amministrazione, la contabilità e la gestione dei biglietti è svolta da terzi.

Nel messaggio municipale si passano in rassegna le varie fasi della pandemia e le limitazioni associate. Sarebbe forse stato più sensato, in un'ottica positiva e propositiva, evidenziare il lavoro svolto nei vari periodi più di quello azzerato.

L'attività svolta dal personale impiegato è sempre difficilmente comprensibile. La sensazione è che ognuno lavori senza una pianificazione dell'attività e una guida precisa. Il mancato aggiornamento del sito internet e della storia del Teatro sociale (ferma al 1997), di cui parliamo più sotto, è una dimostrazione di una certa assenza di grinta e di stimoli da parte dei dipendenti.

In questo senso, la Commissione della gestione auspica una maggiore chiarezza da parte della Direzione, la fissazione di precisi obiettivi e un monitoraggio continuo dell'attività dei dipendenti affinché questi obiettivi vengano raggiunti. Suscitano infatti forti perplessità l'insufficiente ricerca di sponsor, così come la mancata vendita di serate e di spettacoli alle aziende.

Presenze in sala

Come già detto, i numeri non dicono molto per quanto riguarda il periodo di pandemia che ci auguriamo di aver lasciato alle spalle. Tuttavia, soprattutto in ottica futura, appare evidente, che tolti i giustificativi del caso, la struttura è sottooccupata. Nell'anno preso in considerazione sono stati proposti 28 titoli per un totale di 45 giornate di programmazione occupando la struttura per 111 giornate. In tempi normali questi dati non crescono in maniera eccessiva. Lo stesso ragionamento vale per il numero di spettatori. Le presenze sono state 2'642 con una diminuzione del 75% rispetto ad una stagione normale quando ci si avvicina alle 10'000 unità.

Per quanto riguarda le proposte online (in netta diminuzione) appare di difficile comprensione l'indicazione secondo cui si è riusciti a raggiungere 8'000 spettatori. Un'affermazione difficilmente documentabile.

In generale, i numeri devono crescere anche rispetto a quelli degli scorsi anni.

Dati complessivi

Si parla di attività in presenza direttamente promosse o gestite da Bellinzona Teatro nella stagione 20-21 che hanno coinvolto circa 4'750 frequentatori (3'000 stagione teatrale e 1'750 portati da altri organizzatori). Quelli portati da terze persone sono solo parzialmente un merito e soprattutto un lavoro oneroso della Direzione del Teatro.

Noleggio sala e programmazione di terzi

Nella stagione il Teatro sociale ha ospitato 11 manifestazioni di altri organizzatori, pure queste in diminuzione a causa della pandemia. Va bene la pandemia, ma durante una stagione regolare si parla di una ventina di eventi in più di 200 giornate libere da programmazione e intralci di varia natura. Anche in questo caso è lecito attendersi maggiore impegno e il raggiungimento di obiettivi minimi.

Consiglio direttivo

Con l'ennesima conferma del Cantone e dell'Associazione Amici del Teatro Sociale di Bellinzona, non nascondiamo che la situazione del Teatro sociale sia stagnante da parecchi anni e senza un vero e proprio slancio a voler far meglio. La Commissione auspica che nel breve termine venga dato spazio a nuove forze favorendo la crescita, l'innovazione e la complementarietà.

Esercizio 2020-2021

L'esercizio dell'Ente autonomo Bellinzona Teatro si chiude con un avanzo di gestione corrente di Fr. 1'139.13. Un risultato frutto del buon equilibrio trovato fra il controllo della spesa da un lato e dall'altro la volontà di mantenere una programmazione anche nelle fasi in cui era permessa la presenza di un pubblico ridotto.

In particolare, si rileva che Bellinzona Teatro durante la pandemia ha onorato tutti gli impegni presi nei confronti del personale dipendente assunto con contratti di lavoro di breve durata.

Rapporto costi fissi costi variabili

La pandemia ha agito sui costi variabili: la netta riduzione degli spettacoli ha comportato minori costi e minori entrate. Altri costi di minore entità sono caduti. In ogni caso i costi fissi sono buona parte del budget annuale e di conseguenza il margine di manovra si è dimostrato ridotto. Tra le voci sorprende, anche in ragione del minore utilizzo della struttura, una netta crescita di spesa legata all'acqua e alla corrente. La Commissione invita la Direzione a verificare gli importi e a capire la motivazione dell'aumento.

Un paio di appunti

La Commissione chiede alla Direzione di ridiscutere la convenzione con l'esercente che occupa lo spazio davanti al Teatro Sociale. L'impegno di quest'ultimo a proporre qualcosa di valido e accogliente valorizza lo spazio e offre un servizio. Chiedere di togliere tutte le sedie e i tavoli ogni volta che il teatro apre le sue porte appare un atteggiamento un po' arrogante e privo di senso. Discorso diverso se la serata al Teatro è stata venduta a un'azienda che rivendica di esporre "suoi prodotti" nello spazio antistante.

Un altro punto è quello legato ai parcheggi selvaggi dietro e lungo il Teatro. Il carico e scarico in occasione degli spettacoli e delle produzioni deve essere consentito, così come l'eventuale parcheggio di mezzi di servizio. Appare invece fuori luogo parcheggiare veicoli privati negli spazi adiacenti alla struttura. Questo perché non si tratta di parcheggi autorizzati.

Considerazioni finali

La Commissione invita l'Ente Bellinzona Teatro a fare decisamente di più e meglio. Il ritmo va aumentato e devono essere fissati degli obiettivi misurabili ora che la pandemia sembra essere superata. Un solo esempio: lo scorso autunno, tra le molte cose suggerite dalla Commissione, c'era pure il testo sulla storia del Teatro fermo al 1997 e firmato dal precedente direttore. In quasi dieci mesi era lecito che si completasse l'aggiornamento del sito e del testo citato, come suggerito dalla Commissione durante l'audizione. Invece poco o nulla nonostante la pesante riduzione degli spettacoli e delle produzioni e di altre attività demandate a terzi. Ci deve far riflettere che oltre Fr. 100'000.- vengono spesi per la gestione in esterna dell'amministrazione, della contabilità e del ticketing malgrado le risorse umane a disposizione.

Fatte queste considerazioni, si invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È approvato il consuntivo 2020-2021 dell'Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Teatro.
2. È approvato il conto di gestione corrente 2020-2021 dell'Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Teatro, che chiude con il seguente risultato:

Totale costi	Fr. 874'534.98
Totale ricavi	Fr. 875'674.11
Utile d'esercizio	Fr. 1'139.13
3. È approvato il bilancio 2020-2021 dell'Ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Teatro, che chiude con un totale di attivi e passivi di Fr. 289'402.47 e con un utile di Fr. 1'139.13. Dopo la contabilizzazione del risultato d'esercizio il capitale proprio passa da Fr. 102'377.17 a Fr. 103'516.30.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Lisa Boscolo

Martina Malacrida Nembrini

Silvia Gada

Brenno Martignoni Polti

Sacha Gobbi, relatore

Gabriele Pedroni

Vito Lo Russo

Tiziano Zanetti

